

TEATRO SANTA CHIARA. PER «5 COMPAGNIE»

«Shoah rock» nuovo linguaggio per la memoria

Lo sterminio raccontato ai ragazzi in modo accattivante

È un tema forte, affrontato con un «linguaggio» inusuale, quello che ci propone «Shoah Rock», lo spettacolo che l'Associazione Culturale Alchimia propone, questa sera e domani alle ore 20.30 al Teatro Santa Chiara, come terzo appuntamento della rassegna «5 compagnie bresciane in scena al Santa Chiara», promossa dal Ctb Teatro Stabile di Brescia con il sostegno della Fondazione Asm, con l'intento di valorizzare le nuove proposte drammaturgiche provenienti dal nostro territorio.

«Shoah rock» vuole essere un modo nuovo per rappresentare la terribile tragedia dell'olocausto cercando soprattutto di parlare ai giovani attraverso una forma di comunicazione che sentano più attuale. All'origine dello spettacolo c'è la lettura di «Sonderkommando. Diario da un crematorio di Auschwitz» di Salmen Gradowski, un libro pubblicato in Italia da Marsilio nel 2002. Si tratta di un manoscritto, trovato ad Auschwitz nel 1945 da un ebreo sopravvissuto allo sterminio, che raccoglie l'eccezionale testimonianza di Salmen Gradowski che per 22 mesi fece parte di un Sonderkommando, quei gruppi di ebrei che, pena la vita, aiutavano i nazisti nelle operazioni di «smalti-

mento dei cadaveri» all'interno dei campi.

L'autore racconta la vita di chi ad Auschwitz sta per essere avviato alla camera a gas, e crede di intuirne pensieri, sogni, emozioni, desideri, paure, terrori, incubi; vive il dramma esistenziale di chi si rende conto di stare collaborando alla distruzione del suo popolo e scrive di sé e del gruppo speciale con cui vive e con cui divide tutto fino al momento della separazione.

La drammaturgia, la regia e le scene dello spettacolo sono di Massimo Alberti. «Shoah Rock - dice Alberti - è contro quei revisionismi che negano l'esistenza delle camere a gas e si stanno moltiplicando nel mondo. È emozione, crudeltà, attualità, poesia, vita, morte, rock, classico, dolcezza, amore, maschera, trucco... per non dimenticare». Gli interpreti sono Barbara Loda, Stefania Mor, Maria Antonietta Belotti e Monica Panada; le musiche di Andrea Rossi sono eseguite da Paola Romagnoli (pianoforte) e Andrea Rossi (chitarra); i costumi di Giusy Stanga e Maria Antonietta Belotti. I biglietti d'ingresso costano 7 euro intero e 5 ridotto; per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere al Ctb (tel. 030 2928611). ♦ F.D.L.